



di Claudio Cippitelli

Red Eros

A Selection of Italian Erotic Giallo Sounds, 1993 -2003

Torna sul mercato una delle etichette storiche della discografia italiana, la Bluebell Music, per produrre un interessante cofanetto stampato in edizione limitata e numerata a mano di 100 copie che racchiude 24 brani eseguiti dal Maestro Natale Massara e che riguarda le musiche originali di tre film di genere erotico, usciti nei cinema tra il 1993 e il 2003.

L box è stato presentato alla stampa il 22 aprile scorso in occasione del "Record Store Day". Tre i film scelti per questo cofanetto per i quali il Maestro Natale Massara ha composto le musiche; dalla fiaba nera con femme fatale di *Graf-fiante desiderio* ai misteri nascosti nelle trame degli oscuri, ambigui e imprevedibili characters di *Bugie rosse* e *Cattive inclinazioni*. Un cocktail cinematografico che offre uno spaccato dell'evoluzione del giallo all'italiana con le sue radici caratteristiche e caratteriali affondate negli anni '60 e poi evolutesi in una più specifica e iconica definizione, come thriller. Questi i tre film.



BUGIE ROSSE. Regia, soggetto, sceneggiatura e produzione Pierfrancesco Campanella (una associazione Globe Films / Sagittario Film, in collaborazione con Reteitalia). Distribuito nelle sale italiane da Warner Bros, uscito in videocassetta a cura di Medusa Video e in dvd da CVC. Interpreti: Tomas Arana, Lorenzo Flaherty, Gioia Scola, Alida Valli, Gianfranco Jannuzzo, Barbara Scoppa, Natasha Hovey, Paolo Calissano.

E' un thriller-erotico, inquietante mix di sesso e violenza, divenuto negli anni una sorta di "cult-movie".

Distribuito con successo in molti Paesi Europei (col titolo *The Final Scoop*) e del Sud-America (col titolo *Submundo da paixao*). All'epoca dell'uscita cinematografica, la pellicola suscitò una forte attenzione da parte di tutti i media, anche grazie alle contestazioni rivolte al regista dalle associazioni gay italiane che non gradivano il modo troppo "crudo" di descrivere gli ambienti omosessuali. Argomenti scomodi anche a distanza di tempo, anzi, si tratta di problematiche più che mai attuali.